

**RAIMON PANIKKAR.  
PROFETA DEL DOPODOMANI**  
di Raffaele Luise

San Paolo, 2011, pp. 314, € 18

Assomiglia da lontano ai tanti libri-intervista apparsi negli ultimi tempi.

La differenza è l'afflato di umanità che unisce l'autore e il teologo Raimon Panikkar, deceduto ormai un anno fa. Le sue intuizioni superano ogni frontiera spirituale, razionale, mistica perché tutte ridefiniscono in modo nuovo le questioni fondamentali. Un pensiero che travalica le certezze dell'oggi e del domani.

**MIGRAZIONI,  
INCONTRO CON L'ALTRO**  
di A. Cortesi e S. Nerozzi (a cura di Nerbini), 2011, pp. 326, € 20

Migrazione, ossia incontro con l'altro.

Al di là delle grandi ripercussioni economiche e geo-politiche del rapido spostamento di grandi masse umane, quale effetto provoca l'incontro con l'altro dal punto di vista culturale? Prova a rispondere alla domanda questo impegnativo testo, che si avvale di numerosi contributi che intersecano diversi ambiti di riflessione: da quello filosofico a quello biblico, teologico, interreligioso e politico.

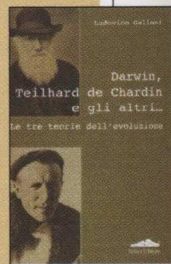
**TEMPO DI DIO,  
TEMPO DELLA CHIESA**  
di Manuel Nin

Marietti, 2011, pp. 156, € 25

La divina dolcezza dell'anno liturgico ortodosso con le sue feste, impregnate di incenso e al bagliore delle tremule luci che illuminano le sacre icone, trapela da questa preziosa raccolta degli interventi che il monaco benedettino Manuel Nin, archimandrita e rettore del Pontificio collegio greco di Roma, ha fatto dalle colonne dell'Osservatore Romano in corrispondenza delle varie feste liturgiche.

## L'evoluzione secondo Teilhard de Chardin

Nonostante la teoria della selezione naturale di Darwin-Wallace risulti ancora la più diffusa e accettata per spiegare i meccanismi dell'evoluzione, nel volume *Darwin, Teilhard de Chardin e gli altri... Le tre teorie dell'evoluzione* (Felici Editore, 2010, pp. 146, € 13,50), Ludovico Galleni ricorda che anche altri importanti apporti teorici hanno concorso all'approccio contemporaneo al tema. Galleni contribuisce in particolare a rivalutare la figura di Teilhard de Chardin, i cui studi pubblicati in Cina nella prima metà del XX secolo sono poco noti. L'approccio teilhardiano è caratterizzato dall'apertura al concetto di complessità: l'infinitamente complesso sarebbe infatti l'oggetto di studio della biologia, così come l'infinitamente piccolo e l'infinitamente grande sono l'oggetto della fisica delle particelle e dell'astrofisica. Un approccio decisamente originale, che fa del teologo e paleontologo francese il precursore delle teorie evolutive del terzo millennio. Il lettore non specialista farà forse fatica a seguire la specificità di alcuni degli esempi addotti, ma ben delineata è l'affascinante sfida epistemologica davanti a un tema complesso e ricco di implicazioni. **Chiara Peri**



## Lo straniero, chiave di accesso alla verità

«Una verità interiore appare solo con l'imruzione di un altro, perché si desti o si riveli occorre sempre l'indiscrezione dello straniero o l'urto di una sorpresa». Una verità ancora più autentica per i cristiani, chiamati a riconoscere Gesù in «uno che abita lontano o che è venuto da altrove, un vicino difficile da riconoscere o un fratello separato, incrociato per strada, rinchiuso in prigione, che trova alloggio tra gli indigenti, o ignorato, quasi mitico, in una regione al di là delle nostre frontiere». Parole profetiche dell'autore, gesuita francese scomparso sessantunenne nel 1986, che ricorda come il mistico è sempre arrivato nella Chiesa come «un guastafeste, un importuno e uno straniero. Così è stato per tutti i grandi movimenti spirituali o apostolici». Anche se il credente vive fino in fondo la tentazione di diventare «un inquisitore» e di «eliminare lo straniero che viene».

Publicato in Francia nel '69, il volume esce per la prima volta in traduzio-

ne italiana, con la prefazione di Pierangelo Sequeri. Provocando il lettore a un ripensamento radicale della propria fede, de Certeau suggerisce l'urgenza di un rinnovamento ecclesiale: impattando con la modernità, l'istituzione resta sì necessaria, ma non può divenire una «riserva d'identità» garantita, né – osserva – scivolare verso il «mantenimento dei principi tradizionali, decorazione fittizia distaccata dall'esperienza credente e oggetto di una gestione burocratica, piuttosto che dalla questione di Dio e dai suoi percorsi segreti nell'esistenza». Con un linguaggio graffiante e schietto, ribadisce che nonostante «le difficoltà di agire e di pensare effettivamente da cristiani, questa fede resta un rischio assunto da uomini e donne che non possono fare a meno di ciò che ha rivelato loro l'Evangelo». Questioni più che mai cruciali.

**Laura Badaracchi**



Michel de Certeau  
**LO STRANIERO O  
L'UNIONE NELLA DIFFERENZA**  
Vita & Pensiero, 2010, pp. 212, € 18

Raffaele Luise  
**RAIMON  
PANIKKAR**  
Profeta del dopodomani

